



CORTE DI APPELLO DI ROMA

CONSIGLIO GIUDIZIARIO

Seduta del 14.1.2009

VERBALE DI SEDUTA

Il giorno 14 gennaio dell'anno 2009, alle ore 15,30, presso gli Uffici della Presidenza della Corte di Appello, si è riunito il Consiglio Giudiziario nelle persone dei Signori:

Dott. Giorgio Santacroce
Dott. Salvatore Vecchione
Dott.ssa Lucia Aielli
Dott.ssa Maria Luisa Rossi
Dott. Fabio Massimo Gallo
Dott. Patrizia Campolo
Dott. Giuseppina Guglielmi
Dr.ssa Claudia Pedrelli
Dr.ssa Giuseppina Leo
Dott. Filippo Casa
Dott. Orlando Villoni
Dott.ssa Anna Maria Pazienza
Dott. Stefano Pesci
Dott. Giovanni Bombardieri
Dott.ssa Elisabetta Ceniccola
Dott. Fulvio Filocamo
Avv. Donatella Cerè
Avv. Riccardo Micci
Avv. Giovanni Cipollone

Presidente della Corte di Appello
Procuratore Generale
Componente togato giudicante
Componente togato giudicante
Componente togato giudicante
Componente togato giudicante
Componente togato giudicante
Componente togato giudicante
Componente togato giudicante
Componente togato giudicante
Componente togato giudicante
Componente togato requirente
Componente togato requirente
Componente togato requirente
Componente togato requirente
Avvocato designato dal C.N.F.
Avvocato designato del C.N.F.
Avvocato designato del C.N.F.

Sono assenti l'avv. Davide Calabrò e il prof. Carmine Punzi.

**COMPOSTA DA MAGISTRATI, AVVOCATI E PROFESSORI
UNIVERSITARI**

1) VARIAZIONI TABELLARI

Tribunale di Latina: nota prot. n. 2276 del 21.11.2008

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole.

nota prot. n. 2277 del 21.11.2008 (provvisoria)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole

decreti n. 150-174-175 (cod. 31107-31119)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole

Decr. n. 78-131-146 (cod. 31015 e segg.) (con osservazioni)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, pur rendendosi conto della particolare gravità della situazione del settore civile del Tribunale di Latina, esprime parere favorevole, ritenendo assorbente la circostanza che l'assegnazione del dott. Costantino De Robbio comporterebbe implicazioni in tema di incompatibilità ai sensi dell'art. 18 O.G., tenuto anche conto della previsione dell'art. 51 della circolare sulle tabelle per il triennio 2009-2011.

Tribunale di Roma: nota prot. n. 12386 del 12.11.08 (dr. Battistini GIP/ penale) (cod. 31181)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole

nota prot. n. 12434 del 13.11.08 (dr.ssa Paziienza esonero parziale) (penale) (cod. 31183)

nota prot. n. 7430 del 24.6.2008 (esonero parziale comp. Cons. Giud.), nota prot. n. 13740 del 10.12.08 (esonero parziale dr.ssa Guglielmi) (cod. 31692).

Preliminarmente viene stabilita la riunione delle note relative ai codici 31183 cod. 29344 e segg e 31692 essendo opportuno esaminare il problema dell'esonero parziale dei vari componenti del consiglio giudiziario, sia appartenenti alle funzioni giudicanti che requirenti, in un unico contesto. Il dott. Filocamo fa presente che diversamente da quanto risulta dal provvedimento del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni, non usufruisce dell'esonero del 40% in relazione alle udienze tenute, ma ha dato il suo consenso in tal senso.

La dott.ssa Rossi rappresenta che la sezione VIII civile del tribunale di Roma di cui fa parte ha una situazione particolare (ruoli di ciascun giudice di oltre mille cause in materia contrattuale, mancanza del presidente di sezione, imminente trasferimento di un giudice alla Corte di Appello di Roma, un giudice con ruolo al 50% in quanto si occupa dell'ufficio successioni istituito presso la VIII sezione) che non consente la sua sostituzione con gli altri giudici della sezione e quindi non usufruisce di alcuna forma di esonero.

Il Consiglio giudiziario ritiene opportuno sollecitare il Presidente del tribunale ad esaminare il carico di lavoro complessivo della VIII sezione civile in riferimento alla posizione della dott.ssa Rossi (che è tenuta ad usufruire di un esonero del 40% come componente del consiglio giudiziario ed alla posizione della dott.ssa Verde prossima a lasciare la sezione per il trasferimento alla Corte di Appello) ed a valutare l'adozione di opportuni strumenti che possano consentire alla dott.ssa Rossi di usufruire dell'esonero parziale del 40% che le spetta.

La dott.ssa Leo fa presente che la sua posizione è particolarmente penalizzata all'interno della sezione II del lavoro dove risulta destinataria di circa il doppio delle cause assegnate agli altri giudici della sezione, nonostante abbia avuto assicurazione dal presidente coordinatore che nei suoi confronti è operante l'esonero nella misura prescritta del 40%. Il Consiglio giudiziario, per quanto riguarda la dott.ssa Leo, delibera di richiedere al Presidente coordinatore della sezione lavoro in che modo sia stato concretamente realizzato l'esonero del 40%, sia sulle cause pendenti che su quelle di nuova assegnazione, avuto riguardo ai dati statistici che evidenziano una corposa consistenza del ruolo della dott.ssa Leo.

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, delibera come da separato provvedimento.

Tribunale di Sorveglianza: Provv. n. 196/1/08 del 13.11.08 (cod. 31195)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole

Tribunale per i Minorenni: Ord. d. Serv. n. 20 del 14.10.2008 (cod. 30760) (civile)

Preliminarmente viene sostituito il relatore, prof. Punzi, assente all'odierna seduta, con l'avv. Cipollone. Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, ritenendo che nella specie non ricorra una variazione tabellare e che si tratti di un provvedimento amministrativo, ne prende atto.

Ord. d. Serv. n. 22 del 29.10.2008 (cod. 30952 e 30953) (civile)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole.

Tribunale di Civitavecchia: Decreto n. 1775 del 3.12.2007 (note n. 1560/1561 del 7.11.2008) (cod. 31062 e 31073)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole.

Decreto n. 1734 (nota prot. n. 1520 del 31.10.2008) (cod. 30954)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole

Decreto n. 1745 (nota prot. n. 1534 del 4.11.2008) (cod. 31025)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole.

Decreto n. 1741 (nota prot. n. 1537 del 4.11.2008) (cod. 31008)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole.

Decreto n. 1750 (nota prot. n. 1549 del 5.11.2008) (cod. 31040)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole.

Il Consiglio giudiziario ritiene doveroso segnalare il ritardo con il quale il Presidente del Tribunale di Civitavecchia provvede a trasmettere alla Corte i provvedimenti di variazione tabellare, lasciando passare diversi mesi tra la data di emissione del provvedimento e la sua trasmissione alla Corte. Dispone pertanto, che copia del presente verbale venga trasmessa al Presidente del Tribunale di Civitavecchia, invitandolo a provvedere alla tempestiva trasmissione dei provvedimenti del suo ufficio.

2) SUPPLENZE

Tribunale di Roma: nota prot. n. 13229 del 3.12.2008 (Dr. Muscarà alla 3° Corte di assise)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole come da allegato provvedimento.

3) ASSEGNAZIONE MAGISTRATI DISTRETTUALI

Corte di Appello: decreto del 2.12.2008 (dott. Morgigni alla sez. GIP-GUP Trib. Roma)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole.

decreto del 4.12.2008 (dott.ssa Lencioni al Trib. Roma sez. dist. Ostia)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole.

4) MODIFICA ED INTEGRAZIONE ATTRIBUZIONE FUNZIONI AI MAGISTRATI SEGRETARI GENERALI CORTE APPELLO ROMA

Decreto del 10.11.2008

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, delibera di esprimere parere favorevole con la precisazione che, nella parte finale, il provvedimento va integrato indicando che "Le funzioni dei singoli segretari generali sono intercambiabili in caso di assenza o di impedimento del segretario generale specificamente competente".

5) DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO IN DATA 17.10.2008

Nomina dr. Fancelli quale Magistrato Segretario Generale in sostituzione del dott. G. Lanzellotto

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole.

6) INTEGRAZIONE UFFICIO SPOGLIO UNICO (Dr. Cavallo Claudio e Dr. Michelozzi Massimo)

decreto del 4.12.08

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole.

7) PROVVEDIMENTO DELLA CORTE DI APPELLO DEL 29/10/2008 (ex 23 O.d.g.)

Ridistribuzione delle cause tra i magistrati componenti la Sezione Lavoro

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime parere favorevole.

8) NOTE DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL 18/11/2008 (ex 24 O.d.g.)

Ordine di servizio n. 216 e Revoca Ordine di Servizio n. 216/bis/08

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, prende atto.

9) NOTA DEL TRIBUNALE DI FROSINONE PROT. N. 1720 DEL 3.11.2008 (ex. 25 O.g.d.)

Spostamento alla sede centrale del Tribunale di Frosinone delle udienze penali delle sedi distaccate di Alatri e Anagni

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, delibera di restituire la pratica al Presidente del Tribunale di Frosinone, ritenendo che il provvedimento da lui adottato vada qualificato come provvedimento di variazione tabellare e non come provvedimento emesso ai sensi dell'art. 48 quinquies dell'O.G. come erroneamente qualificato, provvedendo agli adempimenti che un provvedimento di variazione tabellare impone.

10) REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE FLUSSI C/O CONSIGLIO GIUDIZIARIO (ex 26 O.d.g)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, approva il regolamento della Commissione Flussi.

11) NOTA DEI PRESIDENTI CORTESANI E CATALDI (ex 27 O.d.G.)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, approva l'organizzazione di udienza così come proposta.

12) NOTA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O TRIBUNALE DI LATINA PROT. N. 1534 DEL 29/10/2008 (ex 28 O.d.g.)

Relazione di cui all'art. 6 D.Lgv: 20/2/06 n. 106

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, prende atto.

13) NOTA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O TRIBUNALE DI ROMA PROT. N. 2/08/4 DISP. ORG. 20 DEL 31/10/2008 (ex 29 O.d.g.)

Coordinamento attività del Sostituto di turno esterno

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, prende atto.

Alle ore 18 i componenti avvocati si allontanano dall'aula e la seduta prosegue con i componenti togati.

CON LA COMPOSIZIONE DEI COMPONENTI MAGISTRATI

omissis

25) MODULO PER PARERE CONFERMA UFFICI DIRETTIVI E SEMIDIRETTIVI (ex art. 17 O.d.g.)

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, rinvia alla seduta del 28 gennaio per consentire a tutti i componenti di prendere visione dei moduli predisposti relativamente ai pareri per la conferma delle funzioni direttive e semidirettive al fine di proporre eventuali osservazioni e poi inviare i moduli, debitamente integrati, ai capi degli uffici.

26) CONFERMA 2° MANDATO GOT DEL TRIBUNALE DI RIETI IN SCADENZA AL 31.12.2008 (ex 18 O.d.g.)

dott.ssa Francesca Tosi

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime giudizio positivo di idoneità alla continuazione dell'esercizio ai sensi dell'art. 7 della circolare n. P-17794\2007 del 25 luglio 2007, deliberata il 19 luglio 2007

dott.ssa Sandra Imperatori

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime giudizio positivo di idoneità alla continuazione dell'esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 7 della circolare n. P-17794\2007 del 25 luglio 2007, deliberata il 19 luglio 2007.

**27) CONFERMA 2° MANDATO V.P.O. DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA IN
SCADENZA AL 31/12/08 (ex 19 O.d.g.)**

Procura di Tivoli

Dott.ssa Trovato Lucia

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime giudizio positivo di idoneità alla prosecuzione dell'esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 8, comma 5 della circolare n. P-922\2005 del 19 gennaio 2005.

Dott.ssa Serafina Denise Amendola

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime giudizio positivo di idoneità alla prosecuzione dell'esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 8, comma 5, della circolare n. P-922\2005 del 19 gennaio 2005.

Procura di Civitavecchia

CANZONA GIACINTO

Il Consiglio giudiziario, all'unanimità, esprime giudizio positivo di idoneità alla prosecuzione dell'esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 8, comma 5, della circolare n. P-922\2005 del 19 gennaio 2005.

omissis

29) NOTA C.S.M. PROT. N. 28262 DEL 14.11.2008 (ex 21 O.d.g.)

Conferimento dell'incarico biennale di componente delle Commissioni distrettuali per la formazione della magistratura onoraria, istituite con delibera consiliare dell'8 aprile 2004. Rinnovo composizione per il biennio 2009/2010.

I componenti del gruppo composto dalle dott.sse Leo, Rossi e Pedrelli riferiscono che ha dato oralmente la sua disponibilità per il settore civile il dott. Corrado Cartoni.

Il presidente fa presente che è pervenuta dichiarazione di disponibilità del dott. Antonio Perinelli in data 29.12.2008, sempre per il settore civile. Per il settore penale ha presentato domanda la dott.ssa Paola Roia.

Il Consiglio giudiziario delibera, all'unanimità, di richiedere a tutti i magistrati dianzi indicati di far pervenire entro giovedì 22 gennaio una breve autorelazione finalizzata ad evidenziare le attitudini all'incarico richiesto.

Alla prossima seduta del Consiglio Giudiziario si provvederà alla Composizione della Commissione per la Formazione della magistratura onoraria, anche per quanto riguarda le altre figure professionali previste.

30) DOTT.SSA GRAZIELLA FENZA MAGISTRATO ORDINARIO NOMINATO CON D.M. 6/12/08 (ex 22 O.d.g.)

Istanza di trasferimento

Il Consiglio giudiziario, delibera che nulla osta alla prosecuzione del tirocinio presso altro distretto di Corte di appello.

31) INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI (ex 30 O.d.g.)

dott. Palamara Luca (116)

Il Consiglio giudiziario all'unanimità esprime parere favorevole come da separato provvedimento.

dott.ssa Muscolo Gabriella (117)

Il Consiglio giudiziario all'unanimità esprime parere favorevole.

dott. Salvatore Federica (118)

Il Consiglio giudiziario all'unanimità esprime parere favorevole.

dott. Allegretta A.Giuseppe (119)

Il Consiglio giudiziario prende atto.

32) AUTORIZZAZIONE A RISIEDERE FUORI SEDE (ex 31 O.d.g.)

Procura della Repubblica: nota prot. n. 892 del 4.12.2008 (dr. Amendola)

Il Consiglio giudiziario all'unanimità delibera non luogo a provvedere, disponendo la trasmissione dell'istanza corredata del già espresso parere al Procuratore Generale.

33) MAGISTRATI ORDINARI NOMINATI CON D.M. 6/12/07: RICHIESTA PARERE CONFERIMENTO FUNZIONI GIURISDIZIONALI –

Quesito

Il Presidente informa che è pervenuta nota del Segretario Generale del C.S.M. con la quale si invitano i Consigli giudiziari a trasmettere il parere per il conferimento delle funzioni giurisdizionali ai Magistrati Ordinari in tirocinio, nominati con D.M. 6.12.2007 entro e non oltre il 20 gennaio 2009.

Il Consiglio giudiziario rileva che non risulta ancora completato il tirocinio di oltre 90 Magistrati Ordinari in tirocinio in servizio presso gli uffici giudiziari del distretto, che secondo le scadenze temporali prescritte dalla legge si concluderà alla data del 6 marzo prossimo venturo. Attualmente è stato completato solo il tirocinio nel settore civile ed è quindi impossibile formulare un parere completo e motivato per il conferimento delle funzioni giurisdizionali, come richiesto.

Il Consiglio giudiziario decide pertanto di inviare la presente nota al C.S.M. richiedendo di disporre una proroga dei termini di deposito delle relazioni successiva alla segnalata data di conclusione del tirocinio generico, stante l'impossibilità materiale di predisporre in termini così ristretti i prescritti pareri.

34) MAGISTRATI ORDINARI NOMINATI CON D.M. 6/12/07

Dott. Mucci Roberto: dimissioni dall'incarico di magistrato collaboratore settore civile

Il Consiglio giudiziario delibera di disporre un interpello con scadenza fissata al 30 gennaio p.v. per la designazione di un magistrato collaboratore per il settore civile in relazione al tirocinio dei Magistrati ordinari in tirocinio.

35) MAGISTRATI ORDINARI NOMINATI CON D.M. 6/12/07

Dott.ssa CIGNINI Sabrina: modifica del piano di tirocinio penale del Magistrato Collaboratore
Dott.ssa Silvia Mattei

Il Consiglio giudiziario all'unanimità esprime parere favorevole alla modifica del piano di tirocinio penale.

Verbale chiuso alle ore 22,15

Roma, li 14 gennaio 2009

Il Segretario
F.to Claudia Pedrelli

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
F.to Giorgio Santacroce

**Il Consiglio Giudiziario presso la
Corte d'Appello di Roma**

Visto il decreto del Presidente del Tribunale di Roma in data 1.12.2008 con cui è stata disposta "l'applicazione" del dott. Giovanni MUSCARA' alla III Corte d'Assise fino all'esito del "prossimo interpello che sarà tempestivamente avviato";

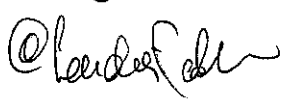
Rilevato che il decreto del Presidente del Tribunale, pure richiamando l'istituto della "applicazione" nella parte dispositiva, deve correttamente qualificarsi, peraltro secondo l'indicazione della "assegnazione in supplenza" contenuta nella sua parte motivazionale, quale decreto di "supplenza", di tale istituto ricorrendo i presupposti di cui al punto 80.1 della Circolare per la formazione delle tabelle per il triennio 2009-2011, sostituzione di un "magistrato mancante" il dott. Angelo Gargani collocato fuori ruolo, nonché le ragioni di urgenza che, ai sensi del punto 85.4 della medesima Circolare, legittimavano il capo dell'ufficio ad adottare il provvedimento di supplenza anche in mancanza del previo interpello, pure necessario in via generale;

ritenuto che, in ragione della indicazione dell'esistenza di processi in "avanzata fase istruttoria" pendenti presso la III Corte d'assise nonché delle "esigenze di continuità della III Corte d'assise", deve ritenersi assolto il precetto della indicazione specifica delle "ragioni d'urgenza" di cui al punto 85.4 citato;

il Consiglio Giudiziario, visto il punto 114 della Circolare per la formazione delle tabelle per il triennio 2009/211, all'unanimità esprime parere favorevole alla destinazione in supplenza del dott. Giovanni MUSCARA' alla III Corte d'assise di Roma ai sensi e nei limiti di cui ai punti 80.1. e 85.4 della medesima circolare.

Roma 14 gennaio 2009

Il Segretario



Il Presidente





CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI ROMA

Il Consiglio giudiziario, nella seduta del 14 gennaio 2009,

in relazione alle note di protocollo dei capi degli uffici con le quali sono state determinate le modalità di concreta applicazione dell'esonero parziale dal lavoro giudiziario dei dott.ri, Patrizia Campolo, Giuseppina Leo, Maria Luisa Rossi, Fabio Massimo Gallo, Anna Maria Pazienza, Orlando Villoni, Filippo Casa, Claudia Pedrelli, Elisabetta Ceniccola, Fulvio Filocamo, Giovanni Bombardieri, Stefano Pesci e Giuseppina Guglielmi, quali componenti del Consiglio giudiziario di Roma per il quadriennio 2008-2011,

OSSERVA

La risoluzione consiliare del 17 luglio 2008 e l'art. 70.1 della circolare sulla formazione delle tabelle per il triennio 2009-2011, hanno previsto per i distretti con più di 500 magistrati professionali in pianta organica un esonero, non rinunciabile, nella misura dal 40% al 50%.

Il Consiglio giudiziario, pur consapevole dell'interesse istituzionale all'assolvimento dei compiti ad esso assegnati nonché della correlata esigenza di assicurare la tempestività e la qualità dell'attività istruttoria, preparatoria e consultiva, e pur avendo il distretto di Corte di Appello di Roma oltre 1.000 magistrati in pianta organica, pari al doppio del numero previsto per l'applicazione dell'esonero nella misura del 40%, (vi rientrano anche tutti i magistrati fuori ruolo, compresi quelli in servizio all'estero, per i quali è competente in via esclusiva il C.g. di Roma ai sensi dell'art. 11, comma 16, d.lgs. 160\2006), ritiene, allo stato, di attenersi alla misura minima inderogabile del 40% di esonero dal lavoro giudiziario, riservandosi di

rivalutarne l'entità all'esito di una ponderata verifica sia del carico di lavoro giudiziario dei componenti sia della sua compatibilità con i nuovi compiti attribuiti dalla legge n. 111 del 2007.

- Il Consiglio giudiziario precisa che le variazioni tabellari relative ai dott.ri Renato Polichetti ed Andrea Vardaro non sono al momento più attuali, non rivestendo i medesimi il ruolo di componenti a seguito del loro trasferimento, rispettivamente, alla Corte di Cassazione ed alla Procura della Repubblica di Fermo.

- Precisa inoltre che la risoluzione consiliare in tema di adeguamento e di immediata esecutività dell'esonero dei componenti del Consiglio giudiziario del 17 luglio 2008 ha esplicitamente previsto l'immediata esecutività dell'esonero in favore dei componenti del C.g., per cui tale valenza di esecutività immediata hanno le proposte tabellari di attuazione dell'esonero, esaminate nella presente sede.

- Prende atto delle modalità attuative di esonero parziale dal lavoro giudiziario dei dott.ri **Giovanni Bombardieri, Elisabetta Ceniccola e Stefano Pesci**, sostituti procuratori della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, formulate dal Procuratore della Repubblica di Roma con provvedimento di cui alla nota di protocollo n. 2\0813.434 del 22 aprile 2008, nonché di quelle proposte per il dott. **Fulvio Filocamo**, sostituto procuratore presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, dal Procuratore presso il Tribunale dei Minorenni con il provvedimento di modifica del progetto organizzativo di cui alla nota di protocollo n. 576\08 in data 8 maggio 2008.

- Con riferimento al decreto del Presidente del tribunale di Roma, nota di protocollo n. 7430 del 20 giugno 2008, di esonero parziale dei dottori:, Orlando Villoni, Filippo Casa, Claudia Pedrelli, Maria Luisa Rossi, Fabio Massimo Gallo, Giuseppina Leo e Patrizia Campolo:

- esprime parere favorevole alle variazioni tabellari relative ai dott.ri **Orlando Villoni**, giudice dell'ufficio G.I.P., **Filippo Casa**, giudice del Tribunale del riesame e **Claudia Pedrelli**, giudice in servizio presso la X sezione civile;

- con riferimento all'esonero della dott.ssa **Maria Luisa Rossi**, pur prevedendosi nel decreto presidenziale l'esonero totale dai procedimenti cautelari *ante causam* nonché la riduzione del 40% dei giudizi pendenti attraverso la sostituzione della dott.ssa Rossi in n. 375 cause del suo ruolo (pari al 40% di 938 cause) e pur disponendo la risoluzione consiliare del 17.7.2008 <<l'immediata esecutività dell'esonero dei componenti del Consiglio giudiziario>> proprio al fine di porli in condizione di svolgere i loro compiti istituzionali in modo esauriente e tempestivo, alla data attuale la dott.ssa Rossi continua tuttora ad essere designata per la trattazione dei procedimenti cautelari *ante causam*, ed ha fruito una riduzione del suo ruolo per il carico pendente di appena circa cinquanta cause.

Rileva, inoltre il Consiglio giudiziario che la sezione VIII di appartenenza ha una situazione di particolare carico di lavoro, (ruoli di ciascun giudice di circa mille cause relative a controversie in materia contrattuale; posto del presidente di sezione attualmente vacante; un giudice con ruolo contenzioso al 50% in quanto assegnato in esclusiva all'ufficio successioni, istituito presso l'VIII sezione; imminente trasferimento di un giudice alla Corte di Appello di Roma) che rendono difficoltosa la sostituzione della dott.ssa Rossi con gli altri giudici della sezione.

Ritiene pertanto opportuno sollecitare il Presidente del Tribunale di Roma ad esaminare il carico di lavoro complessivo dell'VIII sezione civile in riferimento alla posizione della dott.ssa Rossi ed a valutare l'adozione di idonei strumenti che possano consentirle di fruire dell'esonero del 40% del carico di lavoro disposto dalle circolari consiliari.

Invita, inoltre, il Presidente del Tribunale a rendere operativo l'esonero previsto relativamente ai cautelari *ante causam* disponendo che il Ruolo generale provveda all'immediata esclusione della dott.ssa Rossi dai relativi turni.

- con riferimento al dott. **Fabio Massimo Gallo**, rileva che la circolare sulla formazione delle tabelle per il triennio 2009-2011, art. 70.1 e la risoluzione consiliare del 17.7.2008 in tema di adeguamento dell'esonero per il C.g., prevedono che dello stesso non possono usufruire i componenti eletti che ricoprono incarichi semidirettivi, i quali, a norma dell'art. 35.7 della circolare sulle tabelle richiamata possono invece giovare dell'attribuzione di un carico di lavoro pari ad almeno la metà degli affari assegnati ai magistrati della sezione. Pertanto, in linea con la normativa sopravvenuta al decreto presidenziale del 20 giugno 2008, ritiene il C.g. che il dott. Fabio Massimo Gallo, come del resto dal medesimo rappresentato nella seduta del 17.12.2008, possa fruire dell'esonero quale presidente di sezione ai sensi dell'art. 35.7, nella misura del 50%, ciò anche con riferimento al numero delle udienze da tenere ed alle nuove assegnazioni.

Invita, pertanto, il Presidente del Tribunale a modificare la proposta tabellare secondo le indicazioni di cui sopra.

- con riferimento all'esonero della dott.ssa **Giuseppina Leo**, giudice in servizio presso la II sezione lavoro, il decreto presidenziale del 20 giugno 2008 ha previsto l'esonero parziale nella misura del 40% relativamente ai procedimenti sopravvenuti ed a quelli pendenti sul ruolo, mediante sostituzione con gli altri giudici dell'area lavoro (come precisato nel decreto presidenziale del 9.7.2008 prot. n. 8067 che ha delegato sul punto il coordinatore dell'area lavoro per l'individuazione di criteri predeterminati e oggettivi di distribuzione), nonché l'esonero integrale dai procedimenti cautelari *ante causam*, dai turni di sostituzione dei colleghi assenti e la riduzione a cinque udienze mensili.

Al decreto presidenziale, sul punto dell'esonero della dott.ssa Leo, hanno formulato osservazioni alcuni giudici della sezione lavoro lamentando la determinazione dell'entità dell'esonero nella misura del 40%, in assenza di una qualsiasi motivazione e l'estensione dell'esonero alle cause pendenti sul ruolo, sull'assunto di una limitazione dello stesso alle sole sopravvenienze che sarebbe evincibile dalla risoluzione consiliare deliberata il 26.10.2005.

Sul punto della previsione dell'esonero nella misura del 40% è sufficiente richiamare quanto sopra già esposto relativamente all'art. 70.1 della circolare sulle tabelle per il triennio 2009-2011, la quale, per i componenti del C.g. nei distretti con più di 500 magistrati professionali in organico, fissa nel 40% la misura minima inderogabile dell'esonero, stabilendone l'immediata esecutività.

L'ulteriore doglianza espressa nelle osservazioni viene fondata sulla deliberazione consiliare del 26.10.2005 la quale, nel demandare ai Capi di Corte l'acquisizione di dati sulla congruità dell'esonero, li aveva investiti dell'accertamento sulle "*modalità relative alla concreta applicazione dell'esonero in riferimento alle funzioni tabellari svolte (riduzione di turni, di udienze, di assegnazioni o altro)*", invitandoli ad effettuare "*la espressa comparazione con il carico di lavoro ordinario precedentemente assegnato al magistrato*" ed a verificare "*l'integrale fruizione dell'esonero da parte del componente del Consiglio giudiziario*".

Ritiene il C.g. che già la mera circostanza che la normativa secondaria in materia si riferisca costantemente all'esonero parziale dei componenti del C.G. <<dal lavoro giudiziario ordinario>>, (v. risoluzioni consiliari deliberate nelle date, 14 marzo 2002, P5566\2002, 26 ottobre 2005, P23323\2005, e da ultimo quella del 17 luglio 2008), evidenzia che l'esonero deve essere attuato in relazione a tutto il carico di lavoro del magistrato componente e comunque in modo da garantire, a seconda della peculiarità delle funzioni svolte, un immediato beneficio, nel senso che il componente del C.g., attraverso detto esonero deve essere posto immediatamente in grado di far fronte ai numerosi e gravosi compiti impostigli dalle funzioni assunte, mentre gli eventuali conseguenti problemi organizzativi e di carico di lavoro derivanti all'ufficio di appartenenza dovranno essere affrontati dai dirigenti con gli strumenti pertinenti.

Tale impostazione trova, peraltro, conferma nella risoluzione deliberata il 26.10.2005 la quale al fine verificare l'effettività dell'esonero nella misura stabilita ne impone la *espressa comparazione* con il <<carico di lavoro ordinario precedentemente assegnato al magistrato>>, ovvero prima di operarne la riduzione nonché nella disposizione di immediata esecutività dell'esonero introdotta dalla risoluzione del luglio 2008. Entrambe le previsioni in esame sono volte a porre il componente

in condizione nell'immediatezza di svolgere in modo esauriente e tempestivo il suo lavoro, finalità non perseguibile ove l'esonero fosse attuato intervenendo sulle sole nuove assegnazioni. Appare del resto ininfluenza il generico riferimento contenuto nella deliberazione del 26.20.1005 alle <<assegnazioni>>, che per quanto sopra evidenziato ed in assenza di ulteriori specificazioni (quali, "nuove assegnazioni" o "sopravvenienze") deve ritenersi piuttosto riferito al totale del carico giudiziario di cui è composto il ruolo del componente. Né residuano implicazioni quanto all'osservanza del principio del "giudice naturale" potendo lo stesso essere assicurato attraverso l'individuazione da parte del capo dell'ufficio di criteri di sostituzione del componente obiettivi e predeterminati. Il Consiglio giudiziario ritiene pertanto di disattendere le osservazioni proposte. Peraltro, in considerazione delle circostanze rappresentate dalla dott.ssa Leo nella seduta del 14.1.2009, di essere assegnataria di un numero assai elevato di cause di nuova assegnazione avuto riguardo agli altri giudici dell'area lavoro, dell'emergenza dai dati statistici di una corposa consistenza del suo ruolo, nonostante abbia avuto assicurazione dal Presidente coordinatore dell'attuale operatività dell'esonero al 40% in suo favore, il Consiglio giudiziario delibera di richiedere al presidente coordinatore dell'area lavoro in che modo sia stato concretamente realizzato l'esonero del 40% sia per le cause pendenti che per quelle di nuova assegnazione.

- Con riferimento all'esonero della dott.ssa **Patrizia Campolo**, (giudice in servizio presso la VI sezione penale del Tribunale di Roma) deve precisarsi che la proposta tabellare contenuta nel decreto presidenziale del 20 giugno 2008 deve ritenersi venuta meno a seguito di quella successivamente formulata dal Presidente del Tribunale il 17 novembre 2008 (trasmessa con nota di protocollo n. 13799 del 17.12.2008. Peraltro, essendo la dott.ssa **Anna Maria Pazienza** in servizio presso la stessa VI sezione penale, analoga proposta attuativa dell'esonero parziale è stata formulata nei suoi confronti dal Presidente del Tribunale con la nota di protocollo n. 12434 del 13 novembre 2008.

Le proposte tabellari in oggetto con riferimento alle nuove assegnazioni da trattare secondo il rito monocratico prevedono l'esonero parziale per i processi a citazione diretta ma non anche per quelli provenienti da udienza preliminare, certamente di maggior impegno. Inoltre, nessun esonero è previsto con riferimento alle nuove assegnazioni da trattare secondo il rito collegiale.

Pertanto, considerata la determinazione dell'esonero del lavoro giudiziario nella misura minima inderogabile del 40%, poiché l'esonero deve essere attuato in relazione a tutto il carico di lavoro del magistrato e comunque in modo da garantire, a seconda delle peculiari funzioni svolte, un immediato beneficio nel senso che il componente del C.g. attraverso detto esonero deve essere posto immediatamente in grado di far fronte ai numerosi e gravosi compiti impostigli dalle funzioni assunte e che gli eventuali conseguenti problemi organizzativi e di carico di lavoro derivanti all'ufficio di appartenenza dovranno essere affrontati dai dirigenti con gli strumenti pertinenti, rileva il C.g., che la riduzione delle nuove assegnazioni per tutto il periodo di durata in carica del componente deve essere pari al 40% anche con riferimento ai giudizi da trattare con il rito monocratico provenienti da udienza preliminare.

Ciò, nella specie, essendo le dott.sse Campolo e Pazienza assegnate alla stessa VI sezione penale, dovrebbe attuarsi con la loro sostituzione da parte di tutti i giudici monocratici del dibattimento penale, secondo criteri predeterminati da individuare a cura del capo dell'ufficio, al fine di evitare l'aggravio per i pochi magistrati attualmente in servizio presso la stessa VI sezione.

Devono peraltro essere inclusi nella percentuale di esonero predetta anche i procedimenti di natura collegiale, avendo cura di contemperare il diritto all'esonero delle dott.sse Campolo e Pazienza con la necessità che i giudici componenti dei rispettivi collegi di appartenenza (I e IV) non siano oltremodo gravati delle incombenze collegiali in sostituzione delle stesse, secondo criteri già adottati in passato dal Presidente del Tribunale che hanno assicurato la compatibilità con l'organizzazione degli uffici (v. decreto presidenziale del 10.6.2003).

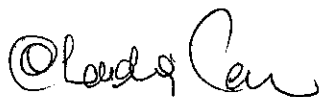
Al riguardo, la variazione tabellare va modificata prevedendosi in favore delle dott.sse Campolo e Pazienza una riduzione del 40% delle assegnazioni degli affari di rito collegiale (motivazioni

sentenze, camere di consiglio, ecc.) all'interno del collegio di appartenenza e prevedendosi altresì, al fine di compensare l'aggravio di lavoro conseguente per gli altri giudici, che i collegi di cui sono componenti (I e IV) siano esonerati dall'assegnazione di processi che provengono da altre autorità e per incompatibilità da altri collegi, nonché dalle assegnazioni dei fascicoli relativi alla convalida dell'arresto ed alla fase successiva di giudizio.

Invita pertanto il Presidente del Tribunale a modificare la proposta tabellare secondo le indicazioni di cui sopra.

- Esonero della dott.ssa Giuseppina Guglielmi: il C.g. esprime parere favorevole per la variazione tabellare di esonero del 10 dicembre 2008 relativa alla dott.ssa **Giuseppina Guglielmi**, componente dell'ufficio G.I.P. del tribunale di Roma, trasmessa con nota di protocollo n. 13740 del 16.12.2008.

Il segretario



Il Presidente del Consiglio Giudiziario

